***Lasciatemi divertire*,** di [Aldo Palazzeschi](http://it.wikipedia.org/wiki/Aldo_Palazzeschi)  
*Canzonetta*( *cfr.,* *Poesie*, Mondadori, Milano, 1971)

**Tri tri tri,  
fru fru fru,  
uhi uhi uhi,  
ihu ihu ihu.**

**Il poeta si diverte,  
pazzamente,  
smisuratamente.**

**Non lo state  
a insolentire,  
lasciatelo divertire  
poveretto,   
queste piccole corbellerie  
sono il suo diletto.**

**Cucù rurù,  
rurù cucù,  
cuccuccurucù!**

**Cosa sono queste indecenze?  
Queste strofe bisbetiche?  
Licenze, licenze,  
licenze poetiche.  
Sono la mia passione.**

**Farafarafarafa,  
tarataratarata,  
Paraparaparapa,  
Laralaralarala!**

**Sapete cosa sono?  
Sono robe avanzate,  
non sono grullerie,  
sono la ... spazzatura  
delle altre poesie.**

**Bubububu  
fufufufu  
Friù!  
Friù!**

**Se d’un qualunque nesso  
son prive  
perché le scrive  
quel fesso?**

**Bilobilobilobilobilo  
blum!  
Filofilofilofilofilo  
flum!  
Bilobù. Filolù.  
U.**

**Non è vero che  
non voglion dire,  
voglion dire qualcosa.  
Voglion dire...  
come quando uno  
si mette a cantare  
senza saper le parole.  
Una cosa molto volgare.  
Ebbene, così mi piace di fare.**

**Aaaaa!  
Eeeee!  
Iiii!  
Ooooo!  
Uuuuu!  
A! E! I! O! U!**

**Ma giovinotto,  
diteci un poco una cosa,  
non è la vostra  
una posa,  
di voler con così poco  
tener alimentato  
un sì gran foco?  
  
Huisc... Huiusc...  
Huisciu... sciu sciu,  
Sciukoku... Koku koku,  
Sciu  
ko  
ku.  
Come si deve fare  
a capire?  
Avete delle belle pretese,  
sembra ormai  
che scriviate  
in giapponese.  
  
Abì, alì, alarì.  
Riririri!  
Ri.  
  
Lasciate pure che  
si sbizzarrisca,   
anzi, è bene che  
non lo finisca,  
il divertimento  
gli costerà caro:  
gli daranno  
del somaro.  
  
Labala  
falala  
falala...  
eppoi lala...  
e lalala, lalalalala lalala.  
  
Certo è un azzardo  
un po’ forte  
scrivere delle cose così,  
che ci son professori, oggidì,  
a tutte le porte.  
Ahahahahahahah!  
Ahahahahahahah!  
Ahahahahahahah!  
Infine,  
io ho pienamente ragione,  
i tempi son cambiati,  
gli uomini non domandano più nulla  
dai poeti:  
e lasciatemi divertire!**([Aldo Palazzeschi](http://www.poetare.it/autori.html#Palazzeschi))